

LETTERA APERTA

Signor Presidente della Giunta Regionale

Basilicata Signor Assessore alla Salute Regione Basilicata

Signor Direttore Generale ASM Matera

Illustrissimi signori, la presente per segnalare l'insostenibilità della situazione in cui si trova la struttura sanitaria di Tinchi, in territorio di Pisticci. Da qualche tempo sono stati rimossi i reparti di ostetricia, chirurgia, medicina ecc..., sostituiti dalle sole attività ambulatoriali di Diabetologia, Endocrinologia e Cardiologia e che utilizzano solo una parte degli stabili. La restante parte, pur essendo stata ristrutturata, è al momento inutilizzata, poiché da anni si annuncia la fine dei lavori, ma che, a tutt'oggi, invece, costringono al continuo rinvio dell'apertura. Si verifica, dunque, che, quotidianamente, chi deve recarsi negli ambulatori per le relative prestazioni, deve attendere il proprio turno all'esterno con gravissimo disagio. La situazione è ancora più grave nel periodo invernale, nei giorni di pioggia e nelle giornate più fredde. Il disagio è ancora più grave per i malati e gli anziani. Non è diversa la situazione nell'accesso agli uffici del CUP. L'attesa anche qui avviene all'esterno. In definitiva, il disagio è doppio. Tutto ciò, in presenza di altri ambienti della struttura completati, ma mai utilizzati. Un minimo di logica e di rispetto per le persone, ma anche degli stessi medici e operatori sanitari, suggerirebbe anche a inesperti di pianificazione sanitaria e strutturale di spostare i servizi citati in questi locali, in modo che si sia al riparo dal freddo e dalla pioggia. E' davvero impensabile che stabili per uso abitativo possano ospitare attività ambulatoriali. Tanto premesso, Cittadinanzattiva chiede che, con ogni urgenza, venga rimossa questa situazione vergognosa, per ridare dignità alle persone. Attendo riscontro e porgo distinti saluti.